



La crisi energetica e il rincaro delle bollette.....pag 1—2

1 ottobre 2022 Giornata della Solidarietà.....pag 2

Il lavoro.....pag 2—3

TAV, un bene futuro o un male presente?.....pag 3

Cos'è l'Economia.....pag 4—5

Fettuccine Dorate.....pag 6

La cura di sé.....pag 6

I disturbi del sonno: l'insonnia.....pag 6

Perché fidarsi della scienza?pag 6—7

I Social: manipolazione sui giovani.....pag 7

Per sorridere insieme.....pag 7

Risate a Denti Stretti.....pag 7

Sguardo verso l'alto.....pag 8

Un Gradito gesto gentile.....pag 8

Gentilezza.....pag 8—9

Appuntamento con la parola

Hamburger.....pag 9

Festa d'estate al nuovo ponte.....pag 10—11

Marcia Montorso.....pag 11

Cascade della Soffia J20.....pag 11—12

Lettere al Giornale.....pag 12

Contatti.....pag 12

ATTUALITA'

La crisi energetica e il rincaro delle bollette

La nostra società moderna, da oltre un secolo, dipende dall'uso spropositato del petrolio e dei gas naturali.

Siccome queste materie prime sono esauribili nel tempo, quando finiranno come farà il mondo moderno ad andare avanti? Penso che, mi sa tanto,

Russia. Questo fatto porterà a una crisi energetica anche nel nostro Paese. Pare che l'Italia abbia stipulato un contratto per il gas con un Paese del Nordafrica, e forse ci salveremo. Ma intanto chi vivrà vedrà. Staremo a vedere. È inutile disperarsi prima del tempo. Anche il costo delle bollette dell'energia elettrica è destinato a lievitare, perché l'energia elettrica, in gran parte, dipende dal gas.



in un tempo non troppo lontano torneremo ad usare i cavalli, gli asini e i buoi.

Il problema attualmente, nel nostro occidente (e quindi anche in Italia), è un altro: il blocco di parte dell'export del gas naturale da parte della

È in crisi anche l'energia idroelettrica, per via della siccità.

Dovremmo potenziare, forse, l'energia eolica e anche quella solare.

Comunque, già lo scorso inverno abbiamo dovuto pagare un caro prezzo per il riscaldamento.

Il buon Dio ci preservi da tutte le disgrazie, in special modo dalla imminente crisi economica e energetica che farebbe anche perdere il lavoro a milioni di persone.

Giambruno B.



Sabato 1 ottobre 2022 Giornata della Solidarietà

Dopo le ore e ore di pioggia di venerdì nessuno pensava che l'indomani il tempo sarebbe così drasticamente cambiato in una bella e soleggiata giornata di fine estate e meno che mai lo pensavano i componenti dei gruppi e associazioni di solidarietà, più che mai arrabbiati "neri" per non dire di peggio.

Al solo pensiero che l'indomani, sabato, dovevano essere lì con gli stand per la "Giornata della Solidarietà" in piazza dei Signori, che, con la pioggia battente, era diventata una pozzanghera impraticabile e nonostante si continuasse a scrutare il cielo per intravedere qualche eventuale schiarita si vedeva solo l'addensarsi di nubi sempre più scure, tutti si sentivano molto infastiditi.

Invece l'indomani, sabato mattina, miracolo ci siamo trovati davanti a una bella giornata di fine estate: cielo azzurro, sole e tanto vento assieme alla serenità che tutto questo portava e metteva nella disposizione d'animo di guardare con pazienza la gente che passava tra gli stand pensando contenta ai fatti propri.

Ma nonostante la totale indifferenza, qualche anima buona ogni tanto si fermava per chiedere informazioni sulle attività dell'Associazione, dando così maggior valore e significato a chi era lì da ore, e di questi, molti avevano organizzato e preparato, affinché il sabato tutto fosse pronto e in ordine. Ma nonostante l'indifferenza ti veniva spontaneo pensare che queste persone che si fermavano a chiedere dimostrando interesse e attenzione verso gli altri così rare da trovare tra il flusso della piazza delle persone comuni, fossero in realtà delle presenze, non umane, ma angeliche. mandate quaggiù a dare sollievo a tutte le nostre magagne.

Ti veniva la tentazione di toccarle per vedere se non scomparissero in un attimo, o se fossero veramente persone in carne e ossa. Ma poi osservandoli, così disinvolti, che parlavano e scherzavano coi volontari, capivi che erano brave persone che avvertivano, che al di là della quotidianità della loro vita, esistevano realtà dolorose, che le associazioni di solidarietà, come la nostra (LA CASA BLU) vogliono far conoscere e far riflettere su come la fatalità della malattia e la conseguente situazione d'incomprensione possano colpire ognuno di noi. Comunque poi, alle 16.30 il concerto di Luca Bassanese, con musica tosta che mette una carica mi fa venire voglia di ballare anche se ho le stampelle. Conoscete i Modena City Rambler? Beh! Uguali!! E potente anche!!

È bene ricordare momenti come questi nel futuro che, come sappiamo, non sarà certo roseo, ci potranno dare un po' di sollievo quando le giornate diventeranno lunghe e difficili.

Dario G.

Il lavoro nel Terzo Millennio

Le cose, a ben osservare il lavoro del nuovo millennio, sono molto cambiate, aumentando, grazie al progresso scientifico, tecnologico che ha aumentato



il benessere sociale all'interno delle città e quindi anche quello nei vari nuclei familiari. Questo ha fatto sì che molti proseguissero gli studi. Rimane ancora, però, una grande differenza socio-economica politica fra il nord e il sud.

Nonostante la crescita ed il benessere sociale, ormai diffuso ovunque, rimane una netta differenza nelle opportunità lavorative fra nord e sud. Attualmente la situazione non è migliorata e il contesto vede lo spostamento dei giovani e di intere famiglie dal sud verso il nord, nella speranza di trovare lavoro e assicurare un futuro alla propria famiglia.

Anna S.

TAV, UN BENE FUTURO O UN MALE PRESENTE?

Anche a Vicenza è arrivato il problema TAV o non TAV. La storia ebbe inizio nell'anno 2007 quando il Sindaco Variati portò a casa il passaggio dell'alta velocità per Vicenza descrivendolo come un'opera indispensabile per la città. Quest'opera, comunque, doveva essere il meno impattante possibile nel territorio e si pensò di farla sotterranea.

Nel 2014, con il nuovo Sindaco Rucco, la ditta incaricata



dell'opera cambiò totalmente il primo progetto e nel 2017 ne presentò uno, preliminare, dove si vedono degli impatti, anche se minimi, nel territorio con numeri riguardanti cantieri, territorio occupato, anni di lavoro e spesa dell'opera.

Fu proprio in quell'anno, analizzando il nuovo progetto, che incominciarono a nascere vari comitati che ritenevano, e ritengono tuttora, quest'opera inutile e dannosa per la città. Muovendosi anche autonomamente e rendendosi conto che quel progetto non poteva essere presentato così, chiesero al Sindaco e alla sua amministrazione d'avere degli incontri informativi e di sentire anche le persone, ma furono sempre respinti. Tante notizie si apprendevano solo dal Giornale di Vicenza.

Il progetto per varie cause subì un rallentamento e ora che siamo nel 2022 viene presentato quello definitivo che è simile a quello del 2017 solo che i numeri presentati sono raddoppiati: gli anni per i lavori da 5 sono passati a 9, i cantieri da 5/6 a 11, il costo dell'opera da ottocentomila euro a un miliardo e seicento. Il progetto, inoltre, è ormai vecchio e sicuramente tiene conto delle nuove tecnologie ferroviarie,

mentre è sicuro che ci sarà più cemento e più inquinamento nel nostro presente.

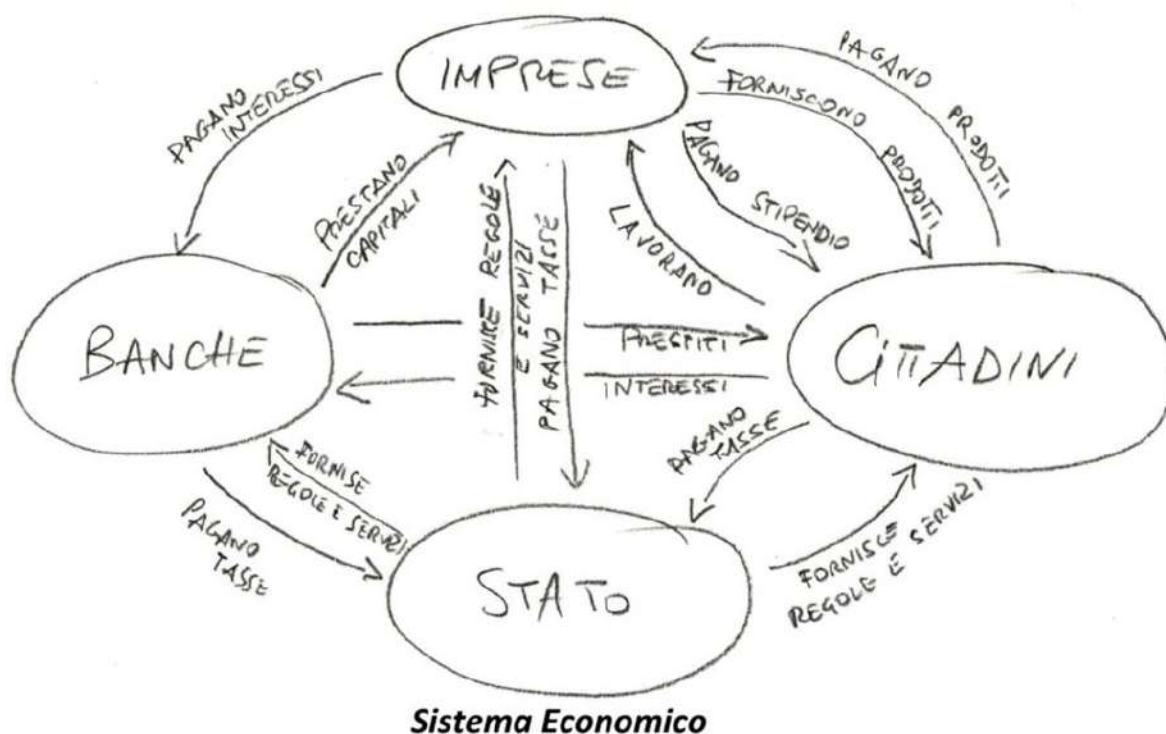
Questi numeri hanno fatto aprire gli occhi a molte persone che precedentemente avevano sempre difeso la TAV tanto da arrivare a guardare anche l'amministrazione comunale in modo diverso. Sicuramente la TAV si farà, ma con numeri alla mano questo bene futuro non si vede,

mentre sicuramente aumenteranno cemento e inquinamento. Ora, da cittadino, mi pongo una domanda: perché non si è mai voluto vedere un progetto più moderno, meno dannoso per il territorio e anche più economico?

Giuliano G.

Cos'è l'Economia

Il **sistema economico** è un sistema di interazioni (scambi) che garantisce l'utilizzo delle risorse al fine di soddisfare al meglio i bisogni individuali o collettivi.



Il disegno illustra i principali Soggetti e le principali Interazioni di un sistema economico.

Prodotti e Servizi

Le Risorse che l'Economia vuole "gestire al meglio" sono quelle dei Prodotti e dei Servizi realizzati dalla Comunità. Sono Prodotti i risultati Materiali del Lavoro (cioè Oggetti che si possono toccare: la Pasta, un Mobile, il Telefonino, l'Auto, ...), sono Servizi i risultati Immateriali (la Visione di un Film, una Chiamata telefonica, Una vacanza, Un Processo in Tribunale, l'uso delle Strade per muoversi ...)

Lavoro e Scambio

Lavoro e Scambio di Prodotti e Servizi sono le basi dell'Economia.

Denaro

In un Sistema Economico il denaro è uno strumento per confrontare il valore di beni diversi. Fin dall'antichità, quando si usava il baratto, cioè lo scambio diretto dei beni tra persone, si è posto il problema del valore: per esempio di una gallina in cambio di un vestito. Vale di più la gallina? o il vestito? Da molti millenni per sopperire a questi problemi è stata inventata la moneta.

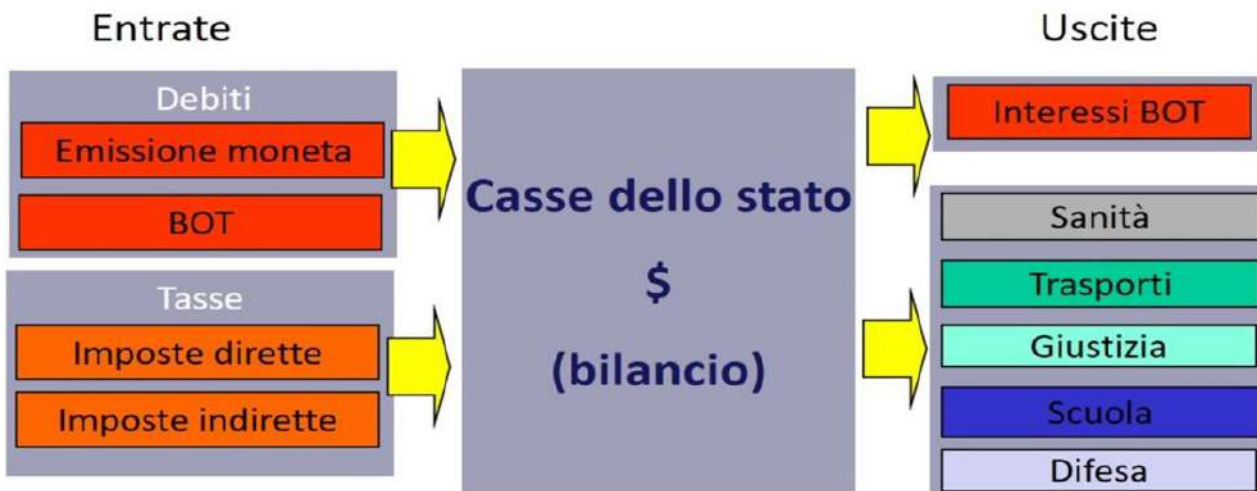
Lo Stato

Lo Stato nasce come organizzazione di tutti i cittadini, **Regolatore** di tutti gli scambi per migliorare il livello di vita. Scopo dello Stato è provvedere ai servizi comuni di Difesa, Giustizia, Scuola, Sanità e Trasporti e di emanare le regole di comportamento (Leggi) della comunità per il bene comune.

Lo Stato democratico moderno si organizza con un Parlamento che fa le leggi che regolano i comportamenti, un Governo che, stando all'interno delle Leggi, prende le decisioni operative e un'Amministrazione Pubblica che attua le decisioni prese e eroga i servizi.

Le Tasse

Per erogare i servizi (asfaltare strade, far funzionare gli ospedali, le ferrovie, la scuola, ...) lo Stato necessita di raccogliere fondi dai Cittadini e dalle Imprese e per fare questo utilizza il sistema delle Tasse.



Quando le Tasse non bastano, lo stato può indebitarsi, cioè chiedere Prestiti ai Cittadini, anche di altri Stati, attraverso strumenti finanziari denominati BOT (Buoni Ordinari del Tesoro – in inglese BOND) a fronte dei quali paga interessi ai Cittadini.

Finanza

All'interno di un Sistema Economico, normalmente chi produce può avere bisogno di Denaro per acquistare le "materie prime" prima che il Cliente paghi. Può accadere che in certi periodi chi produce non abbia sufficiente disponibilità di Denaro.

La Finanza è nata come **Prestito di Denaro** da parte di chi ne ha in abbondanza a chi in certi periodi ne è carente. Successivamente, quando il commercio è diventato mondiale, la Finanza ha cominciato ad interessarsi di "protezione dal rischio dei tassi" ed hanno cominciato a nascere i primi prodotti denominati "derivati".

Purtroppo oggi la Finanza ha perso gran parte di queste sue caratteristiche iniziali ed è diventata una grande "Sala Scommesse" con prevalenti finalità speculative.

Nel corso di un evento **ABI (Associazione Bancaria Italiana)** nel 2007 un consulente di **Pricewaterhouse**, uno dei big della consulenza mondiale, affermava:

- La Banca nell'Era Industriale era un intermediario di **fondi** di cui si approvvigionava e che impiegava finanziando le aziende

*La Banca Oggi è un intermediario di **rischi**, che acquista, impacchetta e rivende.*

Roberto

BENESSERE

FETTUCCINE DORATE

Ingredienti:

- 400 g. di fettuccine
- 2 cucchiaini di pangrattato
- 50 g. di burro sale
- pecorino grattugiato
- 1 ciuffo di basilico

1. Portare a bollore abbondante acqua in una pentola capiente, salate e mettete la pasta.

2. In un ampio tegame fate fondere il burro, unite il pangrattato e mescolate fino a farlo dorare.

3. Scolate la pasta al dente, passatela nel tegame, mettete il basilico tritato e il pecorino.

4. Mescolate bene su fiamma moderata e servite subito.

Giuliano G.



La cura di sé

La cura di sé è importante per il proprio benessere perché facilita le relazioni con gli altri ed aumenta il rispetto verso sé stessi. Inoltre, quando ci si avvale dei moderni e sofisticati mezzi di cura all'interno delle beauty farm, spendendo anche solo

poche centinaia di euro, questo produce benessere all'interno del nostro corpo. Sì, proprio così, dopo una seduta dal nostro estetista il nostro cervello rilascia serotonina l'ormone delle felicità; quindi, prendersi cura anche del proprio aspetto ci darà sicuramente gioia.

Anna S.

I disturbi del sonno: l'insonnia

Gli italiani che soffrono di disturbi del sonno sono 12 milioni.

Secondo le ultime rilevazioni dell'Associazione Italiana per la Medicina del Sonno (AIMS), nel nostro Paese circa 1 adulto su 4 soffre di insonnia cronica o transitoria.

Io sono uno di quelli: la notte ho continui risvegli che non mi fanno riposare bene, tanto che al mattino sono ancora stanco.

I disturbi del sonno sono causati da diversi fattori, in particolare quelli mentali e psichici, traumi avuti nel corso della propria esistenza.

In altri casi, fortunatamente, l'insonnia può essere transitoria. Comunque per combattere i disturbi del sonno è consigliabile una vita sana, con una buona alimentazione, attività motoria e una normale igiene mentale.

Anch'io, purtroppo, rientro in questa casistica. Nel mio caso, il disturbo del sonno è stato causato da un esaurimento nervoso (dovuto ad una crisi di fede), con esiti irreversibili e cronici.

Per aiutare il mio sonno io da diverso tempo mi aiuto con una stazione radiofonica rilassante, a volume basso, che poi ad una certa ora spengo.

Ognuno usa le sue strategie!

Buon riposo!

Giambruno B.



INFO-LIBRI/FILM

“PERCHÉ FIDARSI DELLA SCIENZA?”

Il libro che desidero consigliarvi, parla di scienza, il titolo infatti è: “Perché fidarsi della scienza?”

L'autrice è Naomi Oreskes che insegna Storia della scienza e Scienze della Terra presso l'Università di Harvard.



I SOCIAL MEDIA E WEB

I Social: manipolazione sui giovani

Sono venuto a conoscenza di questo libro tramite un noto biologo Telmo Pievani che io seguo con tanta passione su YouTube, lo considero un ottimo divulgatore di scienza e biologia. Con "ottimo divulgatore" voglio dire che le sue lezioni sono sempre interessanti per tutti, rivelate in modo appassionante e rese fruibili con semplicità.

Ma torniamo al libro in cui l'autrice dice una cosa interessante che tuttavia sembra non stare in piedi: la scienza sbaglia. Vuol dire con questo che quando si arriva a una certezza, compito degli scienziati è smantellare la vecchia credenza per una nuova idea e certezza trovando ciò che c'è di sbagliato nella vecchia idea. La bella cosa è che la verità scientifica non è un dogma. Non è, cioè un'opinione che dura per sempre, a cui una persona si attacca magari per insicurezza. La verità scientifica è sempre appurata e nuova, tangibile, appassionante. Il libro lo ammetto non è facile come l'eloquenza di Telmo, però è bello, interessante e, a me, è piaciuto molto.

Francesco DC.

ANGOLO DEL SORRISO

Per sorridere insieme

Oggi tutti gli adolescenti italiani e dell'Europa occidentale possiedono uno smartphone con una connessione internet; al contrario degli anziani, i quali non sono interessati a navigare sul web e sui social, i giovani, in particolare gli adolescenti, sono facilmente manipolabili dal sistema di Facebook, ad esempio, è allo stesso tempo dispersivo e accattivante, cosicché il giovane "perde il suo tempo" all'interno della piattaforma, senza rendersi conto del tempo che passa. Poi c'è il problema del cyber-bullismo, che miete diverse vittime, con l'abuso di immagini e frasi minatorie. Insomma l'uso dei Social Media (o social network) tra i giovani avrebbe bisogno di una guida che li possa indirizzare nella strada giusta; i giovani andrebbero educati all'utilizzo di questa gigantesca fonte d'informazione per evitare di "bersi" qualsiasi cosa come sacrosanta verità! Buona navigazione!

Giambruno B.



Risate a denti stretti

(da una vecchia storiella di Walter Chiari)

Un tale stava conversando al bar con un amico: "Senti, me ne stanno capitando di tutti i colori: mia moglie sta per lasciarmi, sto per essere licenziato, il medico mi dice che sono ammalato grave, dimmi tu peggio di così". L'amico per consolarlo gli risponde: "Beh! Basta che ti volti indietro e vedrai che c'è sempre chi sta peggio di te!" "Ma, io ho provato a voltarmi indietro, di continuo anche, ma non ho mai visto nessuno! Boh!" "Un tale entra in un caffè ... Splash!!

A cura di Dario G.

SPAZIO LIBERO

Un Gradito gesto gentile

Tre giorni fa decisione presa ahimè tardivamente pensando alla difficoltà per i volatili del quartiere di trovare acqua. Ho messo nel terrazzo un secchiello pieno d'acqua. Ieri pomeriggio qualcuno ha gradito: un merlo si è buttato dentro bevendo e facendo addirittura il bagno: me ne sono accorto, avendo le persiane abbassate, sentendo arrivare dal terrazzo canti bellissimi di gioia..... Stupidamente non ho fatto una foto temendo che il merlo mi vedesse e volasse via.

Sono orgoglioso di me: avevo messo il secchiello in un angolo del terrazzo che non è certo grande. Quei canti di gioia sono stati bellissimi.... Spero domani si ripeta la scena con qualche altro volatile. Questa volta devo assolutamente fare la foto e metterla sui social. Troppo bella e piena di tenerezza... Buonanotte.

Fabrizio R.

ARTE E CULTURA

Sguardo Verso L'altro

Dicono che se te ne prendi cura le cose durano.
La stessa cosa vale per le persone
ma a volte loro si stancano
e vanno via
Anche io sono stanca
ma decido sempre di restare
perché ho fiducia in loro
Ma cosa vuol dire avere fiducia?
Rivolgo lo sguardo su quella persona
Tutte le mie attenzioni verso di lei e
creo una connessione
attendo il suo sguardo verso di me
mi ricambia
Capisco che posso fidarmi.

Alessia

Gentilezza

Che bella parola è Gentilezza! Bella! Anzi bellissima! Sarebbe, se solo però potesse avere almeno il minimo significato che da sempre le è stato attribuito e che di certo non trova riscontri nell'attuale caos che sovrasta il mondo e che, nostro malgrado, ci è toccato vivere.

La parola gentilezza, con tutti i valori che la arricchiscono, nell'aggrovigliata realtà attuale è più che sprecata, ne resta solo l'armonia del suono, dove, mentre la si pronuncia, una lieve e soffusa cadenza nelle sue vocali resta e si posa poi su tutte le sue lettere, e per chi ne ascolta il suono, per un attimo ne rasserena la mente. Per il resto, nell'aggrovigliata realtà in cui ci tocca vivere: tra pandemia, caldo, siccità, ecc... , ci si trova "solo pronti" a beccarci e punzecchiarci per delle inezie: quel che conta è far valere le ragioni del proprio io. Ma, alla fine, quello che si evidenzia è solamente uno smisurato e grottesco egocentrismo. Ogni tanto però mi consola una mia bizzarra e assurda fantasia: immagino che la Gentilezza



forse, da qualche parte, sopravvive ancora; magari chissà un eccentrico, stravagante miliardario americano la tiene gelosamente

custodita nella sua cassaforte, mostrandola ogni tanto agli amici più fidati, come il pezzo più importante delle sue incredibili collezioni di cose rare, introvabili che non esistono più. La mostra con orgoglio come unica testimonianza di un mondo ormai lontano dove gli uomini, quelli Buoni, riuscivano a vivere felici.

Eppure io assieme ad altri pochi come me, ci sforziamo di credere che esistano ancora delle brave persone che non ti fanno pesare la loro gentilezza e disponibilità, né tantomeno te la rinfacciano alla prima occasione! Il loro atteggiamento propositivo lo si vede di solito nei loro piccoli gesti, quelli che passano inosservati, non ce ne accorgiamo! Oppure che deridiamo con facile ironia abituati come siamo "a guardare le cose" con la solita indifferenza. I gesti gentili di queste persone non sono mai eclatanti, ma per lo più dimessi, è facile dimenticarli, però hanno il pregio di lasciarti dentro quel po' di gentilezza e di speranza che ci potranno aiutare a tirare avanti tra le difficoltà della depressione o di qualsiasi altra malattia.

Questi sono coloro, scriveva Enzo Biagi nel libro "Il Bel Paese", che ci potranno salvare!

Dario G.



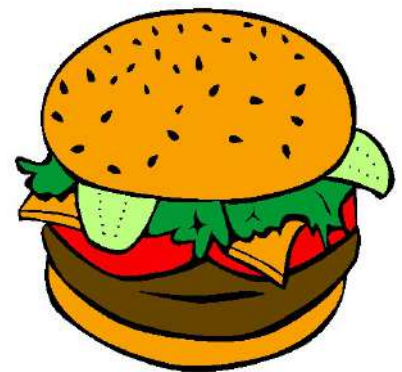
APPUNTAMENTO CON LA PAROLA

Hamburger

HAMBURGER: lunedì 3 aprile 2017. La parola hamburger mi fa venire in mente anni lontani verso fine 80, quando ho cominciato a frequentare le paninoteche. Il mio primo incontro comunque è stato al tempo del servizio di leva militare. La mia prima sera a Salerno dove ho fatto il CAR... corso arruolamento reclute, sono uscito con un commilitone dello stesso mio scaglione 9/86 era un grande tifoso della Juventus e abitava a Genova. Il periodo era circa metà dicembre 1986 ho mangiato il primo cheeseburger con le patatine e il ketchup da Mac Donald. Poi ho preso l'abitudine a Vicenza da Mac Donald in Corso Palladio in centro, sono quasi sempre andato da solo, anche quando ero ammalato. Quante sere dopo avere fatto shopping le 18 e 30 passate andavo lì a mangiare. Molto spesso partivo a piedi da casa mia il pomeriggio quando cominciava la bella stagione oppure in bici e dopo appunto spese di abbigliamento, c'era anche l'alternativa Burghy a ponte degli angeli. Mangiavo il King bacon anche questa era una possibilità, sono passati tanti anni poi in centro hanno chiuso i due locali. Mi ricordo ancora il Burghy era gestito

gestito da Salvatore e le sue ragazze. Ho anche brutti ricordi purtroppo capitava di trovare ragazzi che mi davano fastidio o addirittura mi insultavano. Una volta a momenti arrivavo alle mani con un ragazzo gridando, questo era un disadattato grave, si chiamava Paolo, del 67 come me, tra l'altro abbiamo lavorato insieme in cooperativa a Rettorgole. Questo signore purtroppo è venuto a mancare per cancro il giorno 30 agosto 2018, fumava moltissimo e in passato aveva fatto anche uso di droga. Fortunatamente dopo avevamo fatto pace e qualche volta lo ricordo nelle mie preghiere. Concludo dicendo anche le paninoteche hanno fatto parte della mia vita che però adesso è tutto passato come nella la mia giovinezza.

Fabrizio R.



TESTIMONIANZE

FESTA D'ESTATE AL NUOVO PONTE

Il 23 Giugno, noi tutti della cooperativa Il Nuovo Ponte (dai gruppi appartamento ai residenti del Faro e del Sentiero) abbiamo organizzato, ovviamente con l'aiuto degli operatori, una grande festa per parenti e amici, nella quale ogni residente ha aiutato preparando stuzzichini di torta salata, pizzette, tramezzini e tanto altro.

A rallegrare la serata sono venuti a suonare e cantare musica anni 70/80 i nostri amici dell'Ordine dei Cavalieri di Malta, dei quali fanno parte, essendo aspiranti volontari dell'Ordine, le donne dei gruppi appartamento Orchidea e i maschietti della Casa.

Prima di iniziare la festa, noi del gap abbiamo mostrato un bel video fatto da Nicola B. sulle nostre attività giornaliere e poi alcuni parenti e ADS hanno partecipato a stendere con i ragazzi il menù settimanale; io invece, con il suggerimento di Marco ho fatto delle domande ad alcuni famigliari e ADS, sperimentandomi come intervistatrice per il giornalino della Casa Blu del quale faccio parte nel settore redazione. Ecco le domande:

1. Che idea vi siete fatti dei gruppi appartamento?

Luisa: una idea bellissima, anzi sono una fans di questo modo di vivere perché ho visto mio fratello rinascere e anche io sono felice di poter incontrare altre persone e di avere una esperienza così positiva. Sono Luisa, sorella di Claudio, che vive qui da circa 4 anni e comunque peccato non aver saputo prima dell'esistenza di questa realtà.

Daniela, sorella di Marilena: sono quasi due anni che mia sorella è qui, diciamo che ho conosciuto questo posto tramite il mio interessamento; Marilena ha provato altre esperienze ma

conosciuto questo posto tramite il mio interessamento; Marilena ha provato altre esperienze ma ha deciso di vivere qui al GAP e ha fatto benissimo perché ha trovato molte amicizie, la sua autostima, l'autonomia e la vita che prima non aveva.

Alessandro B: una idea positiva, soprattutto perché nel gruppo appartamento ho verificato che si sviluppano le potenzialità del singolo individuo attraverso attività di cooperazione tra tutti i componenti del gruppo appartamento e questo valorizza l'individuo nel suo insieme. Grazie.

2. C'è qualcosa che non vi aspettavate/vi ha sorpreso?

Alessandro B.: una cosa che non mi aspettavo è la giovialità, la serenità, l'amicizia che lega tutti quanti i componenti del GAP, offerta anche a tutte le persone che vengono a trovarvi, e che non ho riscontrato in nessun'altra comunità. Complimenti.

Daniela: non mi aspettavo niente di più perché mi avete già sorpreso un sacco di volte e sapevo già a cosa andavo incontro, sapevo già cosa aspettarmi ed è solo una cosa positiva perché vedo proprio la semplicità che avete e l'armonia che c'è in ogni famiglia, perché questa è proprio una vera famiglia.

Luisa: purtroppo la sua intervista si è cancellata ma, da quello che ricordo, la sorella di Claudio è rimasta molto sorpresa guardando il video di Nicola e ha commentato sorridendo (ahhhh, però, ma fanno tutte queste cose?); me lo ricordo perché eravamo sedute vicine e mi dispiace del disguido.

3. Secondo voi, in cosa potremmo migliorare? Avete dei suggerimenti da darci?

Alessandro B. ADS di Valentina V.: sì, un unico suggerimento: non cambiate, andate bene così perché quello che ho riscontrato oggi è

veramente una cosa bellissima, cioè riuscite da ogni singolo individuo ad estrapolare le parti migliori ed esaltarle nel gruppo. Bravi, bravi, continuate così. Grazie. Daniela, sorella di Vezzaro M.: non saprei cosa suggerirvi perché, alla fine, io vedo che mia sorella è rinata, vedo che è autonoma, vedo che fa tante cose che prima non faceva; organizzate gite, uscite, questo è positivo, magari ce ne fossero anche di più, perché no!!! Non saprei cosa consigliarvi più di così.

Luisa, sorella di Benetti C.: il mio suggerimento è di aprirvi al mondo, cioè di fare conoscere la vostra esperienza, io non devo consigliarvi niente perché ho imparato io delle cose ogni giorno: far conoscere la vostra esperienza probabilmente darebbe la possibilità ad altre persone di affrontare in maniera migliore la vita e le difficoltà che si incontrano. Grazie.

4. Ora, fateci voi una domanda

Luisa chiede: come riuscite ad organizzarvi? chi dà il via alle proposte? Di solito siamo io e Valentina a chiedere: cosa facciamo?

Daniela chiede come siamo organizzati con il menù settimanale e lo schema delle pulizie. Il menù viene deciso insieme, valutando anche i gusti di ogni persona e controllando cosa manca e cosa invece c'è già, così da non sprecare soldi in cose che abbiamo già e per quanto riguarda le pulizie e i turni cucina, anche se qualcuno a volte pensa di fare il furbo, questo è impossibile, perché c'è sempre qualcuno che glielo ricorda.

Alessandro B. fa una domanda a me: cosa cambieresti nella quotidianità?

La mia risposta è stata: ci devo pensare. intervenuta Stefania dicendo che probabilmente non ho risposto perché sto bene così!!!

5. E poi ho aggiunto anche un'altra domanda: vorreste cucinare con noi il vostro piatto preferito?

Daniela: visto che adesso fa tanto caldo mangiamo volentieri il riso rosso, pomodorini, zucchine tagliate finissime e qualche gamberetto: è buonissimo.

Alessandro B.: spaghetti alla puttanesca l'unica ricetta che non "gà copà gnanca un gato in porcelana e tea digo tuta tuta i je proprio i spaghetti ala putanesca ", con tutte le altre cose trovavo il gato con i peli arruffati. Non farmene fare altri perché potrebbe essere una strage".

Stefania propone la torta della nonna, però non è proprio un dolce estivo.

A Cura di Emily I.

Marcia Montorso 28/08/2022 di Redazione Blog

Marcia Fiasp a Montorso con Cooperativa Città Solidale



Cascate della Soffia J2o

Il 11/09/2022 di [Redazione Blog](#)

Un budello spaventoso, e l'acqua che vi s'insinua con una potenza incontenibile. Migliaia di anni per questo scavo incuneato tra le rocce che ha il fascino di una grotta. Un fragore incessante, che stordisce, ma che è musica inebriante.





LETTERE AL GIORNALE

Il nostro giornale ha deciso di dare spazio anche alle osservazioni, informazioni e critiche dei propri lettori.

Aspettiamo numerose le vostre mail (vedi indirizzo sotto) per la rubrica "Lettere al Giornale", al prossimo numero!

CONTATTI

Se hai un pò di tempo libero e vuoi aiutarci nelle nostre attività fatti vivo,
i volontari sono sempre i benvenuti.

Tel: (+39) 333 363 9918

Sito web: www.lacasablu.org

SITO WEB: REDAZIONE BLUNEW'S

WWW.BLUNEW'SFACTORY.ORG

Mail: info@lacasablu.org

Sede Operativa c/o Oratorio Araceli

Via Borgo Scroffa n° 24

36100 Vicenza